

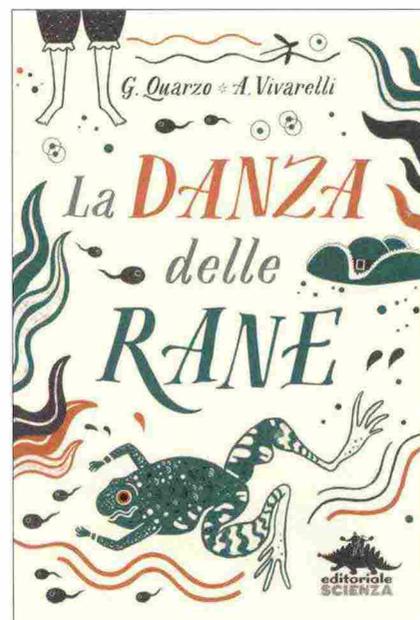
## Il ragazzo e lo scienziato

“C'è chi nasce marchese e chi mugnaio”. Ne è convinto Antonio, figlio di un mugnaio di fine Settecento. Ne è convinto fino all'estate dei suoi tredici anni quando per puro caso diventa l'assistente dell'abate Lazzaro Spallanzani “biologo, naturalista e botanico, professore di greco, filosofia, retorica, fisica e matematica”. Il ragazzo è così catapultato in un mondo nuovo, lontano dal mulino. In poche settimane, impara a scrivere con precisione lunghe parole latine di cui non conosce il significato. Entra in saloni sfarzosi, viaggia in carrozza, riceve il suo primo libro, sugli animali esotici, dono di Spallanzani. Scopre, grazie all'abate che si dimostra un insegnante generoso, il mondo della scienza e ne rimane affascinato. “Antonio rifletteva. Dentro di sé si agitavano mille pensieri, mille dubbi, ed era difficile metterli in ordine. Una vita altrove? In città, lontano dal mulino e dalla campagna, seduto a sfogliare pagine e pagine, a imparare nomi e cose, a spremere il cervello, e infine... No, la fine non poteva conoscerla, ma sentiva che sarebbe stato bello incamminarsi per quella strada.” Antonio riesce a mettere ordine tra desideri, dubbi e paure con l'incoraggiamento di Spallanzani. Pure un furto di fossili, organizzato per screditare la reputazione scientifica dell'abate, ci mette lo zampino. Antonio è

**Antonio aiutò l'abate a sistemarsi in carrozza e lo guardò partire. Presto avrebbe fatto anche lui quel viaggio [...]. E sapeva che lungo il tragitto sarebbe stato felice ma anche triste, pieno di speranza ma anche di paura. Scartare di lato è possibile, aveva detto l'abate, ma non aveva precisato quanto fosse difficile.**

protagonista e voce narrante de *La danza delle rane*. Leggere le sue pagine è leggere un romanzo di formazione, un giallo e un testo di divulgazione. Guido Quarzo - Premio Andersen 1995 come miglior autore e 2013 per il miglior libro 9/12 anni - e Anna Vivarelli - Premio Andersen 2010 come miglior autore - intrecciano riflessioni di vita, avventura e scienza senza forzature e senza essere didascalici. Nelle parole dell'abate - realmente esistito, come racconta una nota in fondo al libro - ci sono spunti di riflessione sulla vita e sul rapporto tra fede e scienza. La prosa fresca e vivace di Quarzo e Vivarelli è arricchita dalle illustrazioni di Silvia Mauri: lineari, pulite e capaci di restituire l'atmosfera dell'epoca e di raccontare lo stupore di Antonio.

(lara vozella)



Guido Quarzo e Anna Vivarelli – ill. di Silvia Mauri, **La danza delle rane**, Trieste, **Editoriale Scienza**, 2019, pp. 128, euro 9,90.